

Per Alphabet la parola d'ordine è "digitalizzazione"

30/05/2017 12:52

Approfondimenti: >> [Auto: le flotte aziendali aprono allo "sharing"](#)
>> [Marco Dainese - Maserati](#) >> [Fabrizio Quinti - Ford](#)
>> [Raoul Colantoni - Europcar](#)



La Bmw i3 è una delle auto della flotta Alphabet

Alphabet Italia ha chiuso il 2016 facendo registrare numeri straordinari. Riuscirà a mantenere il ritmo anche quest'anno? «Puntiamo a mantenere lo stesso trend di crescita nei volumi», dice il Sales & Marketing Director **Marco Girelli**. «Alphabet Mobility Services, AlphaElectric e AlphaCity si confermeranno le soluzioni più apprezzate, ma anche AlphaDrive e Alphabet & Me vivranno un momento di rilancio...».

Le auto a guida autonoma potranno rivoluzionare le flotte? E quando, realisticamente, pensate che potranno essere disponibili?

Quando i veicoli autonomi entreranno nella vita di tutti i giorni anche il settore delle flotte ne sarà coinvolto traendone diversi benefici. Potremmo, per esempio, sfruttare il tempo che oggi passiamo alla guida per finire una presentazione o scrivere e-mail, aumentando la nostra produttività.

Digitalizzazione e omnicanalità: sono queste le principali direttrici lungo le quali Alphabet si muoverà per costruire la mobilità di domani?

In Italia Alphabet è la prima azienda del settore a concentrare i propri sforzi nella digitalizzazione per semplificare e automatizzare i processi, facilitare la disintermediazione e incrementare il self-service. L'omnicanalità è un altro elemento imprescindibile: la perfetta integrazione di tutti i canali di interazione fisici e digitali consente una customer experience globale e coerente, indispensabile per fidelizzare il cliente.

Elettriche e ibride, eterna promessa: si sta veramente muovendo qualcosa?

Il futuro sarà sempre più ibrido ed elettrico. Le case automobilistiche lo hanno capito e sono già al lavoro per ampliare la gamma dei veicoli ibridi e ibridi plug-in. I diversi investimenti in tecnologia e l'impegno della Pubblica amministrazione nella diffusione delle infrastrutture di ricarica stanno delineando il futuro prossimo di una mobilità sempre più green».

